

## Prestiti, nel 2023

DS9244

oltre un miliardo  
di euro di rate  
non pagate in più

La politica monetaria dell'Ue: comincia a mostrare i suoi lati negativi. Secondo i dati **Unimpresa** le rate dei prestiti non pagate sono aumentate nel 2023 di oltre un miliardo di euro. Nel complesso lo stock dei finanziamenti si è ridotto di oltre 30 miliardi. Da gennaio 2023 a gennaio 2024, le sofferenze bancarie riconducibili alle imprese sono cresciute di quasi il 7%, salendo da 17 miliardi e 300 milioni a 18 miliardi e mezzo, segnale di difficoltà, da parte della clientela, a gestire l'indebitamento finanziario con i tassi in aumento. Inoltre, sono crollati di 43 miliardi i prestiti bancari destinati alle imprese e alle famiglie; e sono salite di oltre il 16% le sofferenze nette degli istituti di credito.

Sul fronte delle famiglie, si registra un calo del credito di 12,2 miliardi di euro (-1,80%) da 680,5 miliardi a 668,3 miliardi. La diminuzione è legata principalmente all'andamento fortemente negativo dei prestiti personali, calati di 14,3 miliardi (-10,49%) da 138,1 miliardi a 123,8 miliardi. Cresce, invece, il credito al consumo, seppur a un ritmo nettamente inferiore rispetto agli scorsi anni: l'aumento è di 4,8 miliardi (+4,20%), da 116,1 miliardi a 120,9 miliardi.

Cala anche il mercato dei mutui, con lo stock che è passato da 426,2 miliardi a 423,5 miliardi con una variazione negativa di 2,7 miliardi in 12 mesi (-0,64%).

